



Si concludono entro la fine di Aprile le iscrizioni al  
**Pellegrinaggio Parrocchiale**  
**da lunedì 4 a venerdì 8 giugno 2007**  
 Un pellegrinaggio che ci porterà nei  
**santuari più importanti della costa adriatica**  
**da Ravenna al Gargano**

Oltre ai Santuari noti di Loreto, Lanciano, S. Giovanni Rotondo e Monte S. Michele, visiteremo il **Santuario del Volto Santo di Manoppello** dove si conserva un telo con impresso il volto che si ritiene sia quello di Gesù lasciato alla Veronica: una reliquia molto importante che ha attirato molti pellegrini quando si trovava conservata a Roma.

Il papa Benedetto XVI è stato nello scorso mese di Settembre a Manoppello.

Il pellegrinaggio prevede altre mete di grande interesse religioso e turistico come la **Basilica di S. Apollinare in Classe a Ravenna** con i suoi splendidi mosaici bizantini, la **Rocca di S. Leo** e la **Repubblica di S. Marino**.

Una delle mete di pellegrinaggio sarà la **tomba di Padre Pio** sulla quale celeremo la S. Messa.

Il pellegrinaggio è anche un'esperienza di convivenza fraterna e di conoscenza tra i parrocchiani favorita anche dalla presenza del nuovo parroco don Tarcisio.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale.

Affrettatevi, i posti sono limitati!



**venerdì 11 maggio 2007**  
**Pellegrinaggio al Santuario della**  
**Madonna di Caravaggio**

**Pellegrinaggio serale**

Partenza da Cascina Gatti e Via C. Marx 45 ore 19.30

Ritorno previsto ore 23.15

Quota di partecipazione €8.00

**Pellegrinaggio pomeridiano**

Partenza da Via C. Marx 450 ore 14.30

con visita del Santuario guidata da don Tarcisio

cena al sacco

Ritorno previsto ore 23.15

Quota di partecipazione €10.00

ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ dalle ore 16.30 alle 18.15



**Parrocchia di S. Maria Nascente e**  
**Beato Giovanni Mazzucconi**

Via C. Marx, 450 - 20099 Sesto San Giovanni tel. 02.22477662

Sito Internet - [www.parrocchiacascinagatti.it](http://www.parrocchiacascinagatti.it)

E-mail - [parrocchiacadeaggi@libero.it](mailto:parrocchiacadeaggi@libero.it)

Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 16.30-18.15

Centro di ascolto: tutti i lunedì dalle ore 15.00-18.30

**15 aprile 2007**

ORARIO Ss. MESSE FESTIVE	
ore 18.00	(prefestiva) Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 8.00	Chiesa Santa Maria Nascente
ore 9.00	Santuario Madonna del Bosco
ore 10.00	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 11.30	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 18.00	Chiesa Santa Maria Nascente

ORARIO Ss. MESSE FERIALI	
Tutti i giorni:	
ore 8.30	Chiesa Santa Maria Nascente
ore 18.30	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
Tutti i giovedì:	
ore 15.30	Santuario Madonna del Bosco
Tutti i primi venerdì del mese:	
ore 21.00	Chiesa Santa Maria Nascente

**UNA COLONNA DI FUOCO PER PASQUA**

(dalla omelia della veglia pasquale)

Sia lodato Gesù Cristo!

Dopo i giorni del lutto per la morte dello Sposo, la Chiesa, sua sposa, prorompe in questo grido di gioia in questa santa notte, la più santa di tutte le notti. Una notte di riti solenni e suggestivi: i riti lucernari dell'accensione del fuoco, delle luci e del cero pasquale con il canto del preconio; la catechesi con le letture dell'Antico Testamento; l'annuncio della risurrezione proclamato per tre volte; la catechesi con le letture del Nuovo Testamento; e poi il rito della benedizione dell'acqua del fonte battesimale e infine la liturgia eucaristica.

Il preconio, un antico testo poetico proprio della tradizione ambrosiana, che è stato cantato, ci offre una chiave di lettura dell'intera veglia e dei suoi vari elementi. Ci soffermiamo sull'interpretazione che il preconio ci offre del simbolismo del cero pasquale che permette di comprendere la struttura stessa della veglia pasquale ambrosiana. Abbiamo realizzato un cero pasquale particolarmente solenne proprio per questo.

Il preconio, del cero pasquale dice: *"In questa notte beata la colonna di fuoco risplende e guida i redenti alla acque che danno salvezza"*. Il nostro cero pasquale è stato realizzato come una colonna di fuoco (forma e colore della grande candela di cera, i fiori che sono come delle fiamme) per richiamare la colonna di fuoco che guidò l'antico popolo di Israele verso la liberazione. Il nostro rito ambrosiano ci invita, nel preconio ad andare incontro allo Sposo, che dopo essere stato strappato alla sposa nel venerdì santo, ora si fa nuovamente presente. Così infatti continua il preconio: *"Teniamo dunque le fiaccole accese come fecero le vergini prudenti; l'indugio potrebbe attardare l'incontro col Signore che viene. Certamente verrà"*.

Nella prima parte della veglia ci siamo preparati, attraverso la lunga catechesi biblica, ad incontrare il Signore risorto, lo Sposo atteso e cercato. E così il momento centrale di tutta la veglia è stato l'annuncio ripetuto tre volte della presenza dello Sposo risorto a cui abbiamo risposto rendendo grazie. Ora, la luce del cero che ci ha guidato all'incontro con Cristo, diventa segno di Cristo stesso la nostra luce, la luce del mondo. I cristiani, come gli autori dei testi del nuovo testamento che abbiamo ascoltato, annunciano a tutti gli uomini Cristo luce del mondo, proprio come recita il preconio sempre a proposito del cero: *"Come ai magi la stella, a noi si fa guida nella notte la grande luce di Cristo risorto, che il sacerdote con apostolica voce oggi a tutti proclama"*. La Chiesa, la sposa, diventa riflesso della luce di Cristo, lo sposo. Chi accoglie questa luce viene alla luce come nuovo figlio nell'acqua del battesimo e viene nutrito alla mensa dell'eucaristia, la cena dello Sposo risorto.

Questo cero, che resterà acceso per tutto il tempo pasquale, ci ricorda continuamente che Pasqua è luce, che Pasqua è vita, che Pasqua è gioia. Perché Cristo è la nostra luce, Cristo è la nostra vita, Cristo è la nostra gioia.

Sia lodato Gesù Cristo!



don Tarcisio

## Il giardino dell'incontro

L'esperienza dell'incontro tra Gesù risorto e Maria Maddalena è raccontata dall'evangelista Giovanni nel capitolo venti ispirandosi al Cantico dei Cantici, un bellissimo poema d'amore dell'Antico Testamento. Così l'incontro tra Gesù risorto e Maria Maddalena diventa l'incontro dello Sposo ritrovato con la Sposa che lo ha cercato. Questo incontro è ambientato in un giardino. Gesù risorto si presenta come un giardiniere proprio come lo Sposo del Cantico.

Per questo abbiamo realizzato davanti al 'sepolcro' di Gesù (la cappella della riposizione eucaristica) un giardino roccioso con piante di agrumi fiorite e cariche di frutti. Un giardino inondato dalla fragranza dei profumi dei limoni, dei mandarini e degli aranci.

I riti liturgici di questi giorni santi devono essere vissuti, secondo la tradizione ambrosiana della Settimana Santa, come una relazione di amore tra la Chiesa (la Sposa) e Gesù (lo Sposo). Una relazione che la morte-risurrezione di Gesù guarisce dal nostro peccato riportandola allo splendore delle origini (giardino dell'Eden) e proietta già verso l'abbraccio eterno (il giardino del Paradiso).

Un inno che si esegue il giorno di Pasqua nel monastero di Camaldoli esprime in preghiera quello che noi abbiamo voluto rappresentare e cercato di sperimentare.

*Canta la sposa i doni dell'amato,  
corre nel campo a cercare lui;  
danza di gioia nell'udire il nome.*

*Vede l'Assente nel giardino nuovo,  
gode all'annuncio della sua missione;  
Cristo risorto porterà ai fratelli.*

*Uomini stanchi, timorosi e vinti,  
corrono in fretta al sepolcro vuoto,  
vedono e crede chi l'aveva amato.*

*"Eccolo viene a salti per i monti,  
eccolo viene, a balzi per i colli,  
esci, sorella, corri al incontrarlo".*

*"Vedi, l'inferno è divenuto vuoto,  
alzati amica, mia bella, vieni,  
corrimi dietro nel ritorno al Padre".*

*"Godi al banchetto della nuova Pasqua,  
entra con Cristo nelle nozze eterne,  
vivi l'Amore che ti dona il Padre!".*

*Amen! Alleluia!*



## Un grazie pasquale a tutti

I parrocchiani che hanno partecipato ai solenni riti della Settimana Santa e della Pasqua hanno più volte manifestato in questi giorni i loro sentimenti di gratitudine per tutto quello che abbiamo vissuto anche attraverso quello che abbiamo visto, sentito, odorato, toccato...

Grazie a tutte quelle persone che hanno pulito la chiesa, l'hanno addobbata di paramenti e adornata di fiori e profumata di essenze.

Grazie ai giardinieri che hanno sistemato l'aiuola del sagrato potando l'ulivo e piantando tageti. Venire in chiesa è un po' come tornare nel paradiso terrestre e soprattutto pre-gustare quello celeste.

Grazie per il servizio della liturgia ai sacerdoti della parrocchia e a don Francesco, il prete salesiano dell'India, al gruppo liturgico, ai chierichetti, agli addetti alla sacrestia, ai lettori e al coro che ci ha aiutato a gustare la nostra tradizione ambrosiana così particolare e ricca in questi giorni.

Grazie ai gruppi parrocchiali della S. Vincenzo e delle Missioni per la distribuzione del pane benedetto (offerto dal Panificio Tosca) e della colomba e per le iniziative caritative e missionarie quaresimali che hanno permesso di condividere la gioia pasquale attraverso la carità.

Grazie ai ragazzi e alle famiglie dell'Oratorio per le vie crucis, la visita ai 'sepolcri' della città e per la lotteria.

Grazie al servizio dei Vigili urbani.

Grazie al fiorista Mancini per le piante che ornano il cero pasquale e per i rami di ulivo e di palma.

Grazie all'artista che ha decorato il cero pasquale rendendolo una colonna di fuoco. Un segno bellissimo che ci accompagnerà per cinquanta giorni fino alla festa della Pentecoste.

Grazie alla parrocchia di Villa d'Ogna (Bg) che ci ha prestato la statua del Cristo depresso dalla croce. Questa grande statua ci ha aiutato a sentire ancora di più la verità dell'amore di Gesù per noi. Ora torna in Valeriana carica dei nostri baci.

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato alle celebrazioni rendendole così piene di fede e di preghiera. L'esperienza di questi giorni ci aiuti a preparare bene tutte le celebrazioni e a viverle con partecipazione.

I riti santi ci comunicano la salvezza che Gesù ci ha donato con la sua morte e risurrezione.



**Giovedì 19 aprile alle ore 21.00**

presso il saloncino parrocchiale

**ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELLA "CASA SUNEM"**

**Domenica 15 aprile**

Il Gruppo Missionario organizza

**IL BANCO EQUO-SOLIDALE**